

## INCONTRO SINDACALE TERRITORIALE GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO

In data giovedì 2 febbraio si è tenuto un incontro sindacale territoriale tra Telecom Italia, le Segreterie Roma/Lazio di Slc-CGUIL Fistel-CISL Uilcom-UIL UGL Tlc, e la Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'unità produttiva Lazio.

### **AOL Roma – AOL Lazio – esame congiunto variazioni turni tecnici trasmissivi**

Roma può contare su 55 trasmissivi, di cui 14 possono essere immediatamente impiegabili sul mobile, 36 richiedono invece piani formativi differenziati (a 13 sarà impartito un corso di 3 giorni, per gli altri invece alla bisogna). A questi si aggiungeranno 14 tecnici TX regional, per i quali si prevedono 10 giorni di formazione, selezionati sulla base dell'attitudine e del posizionamento territoriale.

Ad oggi, il personale è impiegato per il 25% tra pomeriggio e sera (più o meno omogeneamente divisi). La proposta aziendale, invece, prevede fino al 40%, e fino al 35%/40% al sabato (mattina e pomeriggio) – mentre la reperibilità resterà invariata rispetto alle innovazioni introdotte nel maggio 2016.

Il Lazio conta 99 trasmissivi, di cui 37 impiegati sul Progetto 10 città (field force) – di questi, 17 sono a Roma, di cui 3 tecnici SMS (a cui se ne aggiungono altri 2 fuori Roma). Tra questi 37, più 8 TX regional (anch'essi selezionati sulla base dell'attitudine e del posizionamento territoriale), se ne convertiranno professionalmente 11, passando così dagli attuali 3 a 14.

Fino al 35% saranno comandati per la sera – e 3 fino a 4 al sabato (presso le sedi di Inviolatella e Fogaccia) – fuori matrice, si opererà in reperibilità.

La manovra è volta all'accorciamento dei tempi di risoluzione dei guasti, e ad un miglioramento generale della manutenzione della rete mobile che evidentemente, aggiungiamo noi, trascurata per impiegare i tecnici tx in lavorazioni di competenza IS, non gode di ottima salute.

I tecnici interessati avranno quindi una priorità d'intervento, e saranno interessati da un programma di omogeneizzazione delle professionalità.

L'auspicio, per l'Azienda, è che la risoluzione degli SLA a 6ore passi dal 66% al 95%, e quelli a 14ore dal 76% al 100%, verranno inoltre raddoppiati i siti con SLA a 6 ore.

La partenza del piano è fissata al 13 febbraio.

La delegazione sindacale, pur apprezzando il piano formativo, non condivide l'aumento delle percentuali delle turnazioni pomeridiane e del sabato il cui giusto dimensionamento non può che avvenire a valle del processo di formazione e non prima che venga sanate tutta una serie di criticità che denunciavamo da anni, quali:

mancanza degli strumenti e delle dotazioni;

necessità di omogeneizzazione dei software, e più in generale sul miglioramento dell'accessibilità degli apparati;

le strozzature derivate da un'infelice riorganizzazione del Front end unico di Network;

le banche dati incomplete;

migliorare lo stato in cui versano i siti mobili urbani ed extraurbani, a partire dalla pulizia...

Seguiranno assemblee con i lavoratori interessati.

A margine, l'Azienda ha comunicato la **sospensione della solidarietà per 5 mesi** per i lavoratori del reparto Creation dell'AOL di Roma, che accoglie la richiesta presentata in un nostro recente comunicato territoriale in cui denunciavamo l'assegnazione a impresa di lavorazioni che i nostri colleghi non riuscivano a portare a termine nei tempi previsti per l'enorme mole di lavoro, aggravata dalla mancanza di personale e dalle assenze dovute al contratto di solidarietà.

La scrivente O.S. ha chiesto che venga esclusa dall'ammortizzatore sociale anche la funzione **REM**, che si è fatta valere in particolar modo nelle zone colpite dai terremoti e dal maltempo.

Infine, è stata sollecitata una **nota operativa** relativamente al comportamento da tenere a seguito della cancellazione dell'istituto del **mancato rientro** – fatte salve le verifiche legali cui la scrivente O.S. sottoporrà il Regolamento aziendale non appena il testo completo e definitivo sarà ufficializzato.

### **Esame congiunto turnistica Negozi Sociali di Roma**

L'Azienda ha presentato alla delegazione sindacale una complessiva revisione delle matrici turni applicate al personale in servizio presso i negozi sociali, alla luce dell'aumento dell'organico realizzato recentemente.

Apprezziamo i miglioramenti introdotti.

Corre l'obbligo, però, di sottolineare come la manovra, richiesta a gran voce già all'indomani degli accordi di riorganizzazione dei negozi (che scambiavano il mantenimento degli stessi all'interno del perimetro aziendale con una riduzione all'osso degli addetti – **ridimensionamento fortemente voluto dall'Azienda**, in ossequio ad una **logica perversa tutta economico-finanziaria di mera riduzione dei costi**, in barba alla qualità del servizio, che si è **tutta scaricata sulle spalle dei lavoratori**), sia **tardiva** e **solo risarcitoria** del disagio pluriennale arrecato ai dipendenti ivi comandati.

Tant'è che la delegazione sindacale ha presentato all'Azienda una serie di richieste:

l'**apprezzamento delle professionalità** per addetti e responsabili, anche alla luce dell'**encomiabile lavoro** che svolgono da allora, compensando al meglio le note e denunciate inefficienze dell'organizzazione del lavoro;

l'ottemperanza di quanto stabilito a suo tempo circa il **miglioramento dei sistemi informatici** (anche se sembra che tutto sia rimandato all'introduzione di DBSS);

la reintroduzione della figura del **vicespabile**;

l'introduzione del **pt mamma/papà** – o almeno, in subordine, la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo determinato da full-time a part-time 75% e la contestuale inversa trasformazione da part-time a full-time (che manterrebbe inalterato il costo del lavoro e i presidi, e concilierebbe le necessità del neogenitore col part-time involontario);

l'aggiornamento delle **divise** – dopo il ritardo con cui si è aggiornato il logo aziendale (e sì che sono posti frequentati da innumerevoli clienti...).

Abbiamo altresì denunciato una manovra torbida, imposta evidentemente dai livelli alti della Linea: **mettere tutto il personale in organico in servizio mercoledì 1 febbraio, giorno dello sciopero nazionale delle tlc** – con ogni probabilità per evitare la chiusura dei negozi in caso di alta adesione. È evidente trattasi di un **atto ostile** alle Organizzazioni sindacali, che non fa altro che **lordare un clima già teso** (tra Azienda e lavoratori, e tra Azienda ed OO.SS.) anche per il procedere ad atti unilaterali (vedi la disdetta del contratto aziendale) quali che siano i legittimi dei dipendenti.

### Varie ed eventuali

Alla fine dell'incontro, l'Azienda ha fornito alcuni dati sugli **impatti del Job center nella funzione Information Technology** delle sedi di Roma, sollecitato dalle RSU in precedenti incontri.

Per quanto concerne le internalizzazioni nella stessa funzione i progetti in corso, illustrati alle RSU a livello nazionale nell'incontro di fine novembre come TIIT, prevedono la seguente partecipazione di colleghi per le sedi di Roma:

7 in Collaudo fatturazione e Back office credito; 7 in Laboratorio Griffon; 30 in Service Desk; 10 in Service Management.

Esistono inoltre dei progetti che comportano il reimpiego dei lavoratori in ambiti diversi dalla funzione Information Technology, che per le sedi di Roma hanno già coinvolto circa 60 colleghi e dovrebbero riguardare altre 20 persone, i cui ambiti di ricollocazione sono i seguenti:

Wholesale Open Access; Web Designer; Control Room Business; Amministrazione e Finanza; Programmatori area Business; Requirement Engineering.

L'Azienda sta acquisendo maggiori dettagli sulla funzione appena incorporata e fornirà ulteriori informazioni e l'avanzamento dei progetti nei prossimi incontri. Riteniamo, però, al momento **insoddisfacenti i dati ricevuti** e ribadiamo la nostra **contrarietà** ad un progetto in cui **non risultano trasparenti le modalità di individuazione dei colleghi coinvolti ed i progetti di destinazione**. Inoltre, restiamo sconcertati come delle attività precedentemente internalizzate con progetti di riconversione condivisi vengano in questo modo nuovamente affidate a personale esterno, e i colleghi coinvolti inseriti in nuovi progetti col il job center.

Ancora in ambito JC, è stucchevole apprendere della volontà aziendale di **riconvertire ca. 120 risorse a livello nazionale al servizio di accoglienza**, di cui l'Azienda a livello territoriale non ci ha saputo dare alcuna informazione di merito: **fatichiamo a credere trattasi di reinternalizzazione a valore aggiunto per la messa a maggior valore del personale...**

Infine, l'Azienda si è fatta carico di un passaggio con il gestore QUITicket perché le **criticità di spendibilità dei buoni pasto elettronici** siano superate il prima possibile. L'Azienda si è fatta altresì carico di approfondire circa la segnalazione da parte della delegazione sindacale del formarsi di **lunghe code presso le casse delle mense aziendali**, in particolare per le sedi di Val Cannuta 182 e di Parco de' Medici, e se trattasi di problemi tecnici temporanei e risolvibili, di intervenire di conseguenza.

La delegazione sindacale ha poi chiesto spiegazione della variazione della data di accredito dei ticket elettronici, che non è più coincidente con la busta paga (penultimo giorno lavorativo del mese), ma l'1 del mese successivo, cosa che diversi lavoratori lamentano.



**Sindacato Lavoratori della Comunicazione  
Roma e Lazio**



L'Azienda non ha avuto alcun argomento utile a spiegare questo slittamento di fruibilità di 2gg lavorativi rispetto al regime con i ticket cartacei.

Roma, 9 febbraio 2017

**Segreteria Slc-CGIL Roma e Lazio**  
**RSU Telecom Italia u.p. Lazio liste Slc-CGIL**